



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 5 di Registro

Seduta del 30/01/2020

OGGETTO : Imposta municipale propria – Determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2020

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 09:30, nella solita sala delle adunanze aperte al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, nei modi e termini di cui al Titolo II, capo I, dello Statuto Comunale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Nome	Pres	Ass
GALTIERI ANGELO	SI	
BATTAGLIA GIACOMO	SI	
GIANNOTTA FRANCA	SI	
MACHEDA FABIO	SI	
MORDENTE PATRIZIA	SI	
AICARDI SANDRA	SI	
CASSARINO PAOLA	SI	
INVERNIZZI ROCCO	SI	
PARODI MASSIMO	SI	
SCHIVO FRANCESCA	SI	
ZUCCHINETTI ROBERTA	SI	
CANEPA ENZO	SI	
ROSSI SIMONE		SI
PARASCOSSO GIOVANNI	SI	
CASELLA JAN	SI	
SCHIVO MARTINO		SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Monica Di Marco

Assume la presidenza Massimo Parodi in qualità di Presidente, il quale riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente invita a trattare il punto n. 4 all'ordine del giorno:
Imposta municipale propria – Determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2020**

L'Assessore Patrizia Mordente illustra il punto.

La discussione del punto, parte integrante del presente atto, è conservata agli atti in formato digitale. Il video della seduta è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione relativa al Consiglio Comunale on line.

Terminata la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione e proposta dell'Assessore alle Finanze, Rag. Patrizia MORDENTE;

DATO ATTO che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267, parimenti a quello di regolarità contabile;

PREMESSO che l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 stabilisce, in via generale, che gli Enti Locali stabiliscono le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio preventivo;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Tuel, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione del *Bilancio di previsione 2020/2022* da parte dell'organo consiliare è stata differita al 31/03/2020 ai sensi dell'articolo unico, co. 1 del decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019;

RILEVATO come l'Imposta Municipale Propria, costituisca, da svariati anni, la parte più cospicua delle entrate tributarie comunali;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 72 e n. 73 in data 25 novembre 2019 con le quali si è proceduto a determinare le aliquote IMU e TASI per l'anno 2020, nell'ottica di una celere approvazione del Bilancio di Previsione;

RILEVATO altresì che la Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di Bilancio per l'anno 2020) ha proceduto, con l'art. 1 c. 738, ad abolire la IUC, con l'eccezione delle norme relative alla TARI;

RILEVATO inoltre come con i commi da 739 a 783 della predetta Legge di Bilancio il Legislatore ha proceduto a riscrivere l'Imposta Municipale Propria;

RITENUTO di conseguenza necessario procedere a rideterminare le aliquote dell'IMU in quanto, qualora confermate le aliquote determinate in Novembre, si creerebbe un disavanzo di parte corrente insostenibile cagionato dalla mancanza del gettito scaturente dall'applicazione del tributo sui servizi indivisibili, ad oggi abrogato;

CONSIDERATE le risultanze evincibili dallo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022, in fase di approvazione;

RILEVATO come, ai sensi della relativa documentazione agli atti, si rileva, per l'anno 2020, una maggiorazione della spesa corrente, connessa con le recenti politiche assunzionali che hanno ampliato l'organico in termini sostanziali;

CONSIDERATI inoltre, sempre sul versante spesa, gli oneri connessi con il mantenimento dei servizi alla persona, con particolare riferimento alle politiche sociali relative ai contributi agli indigenti ed al servizio sanitario, nonché i costi connessi ai servizi inerenti le politiche educative e scolastiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale, la viabilità, il demanio e gli interventi di messa in sicurezza del territorio;

RILEVATO, da ultimo, come la possibilità di procedere a ridurre le aliquote, rispetto a quelle in adozione nell'anno 2019, viene, come da svariati anni ormai, impedita dai sempre più stringenti vincoli di Bilancio imposti dallo Stato che, con il meccanismo della costruzione del Fondo di Solidarietà, sottraggono risorse versate dai contribuenti alassini attualmente pari a € 9.800.000,00;

VISTA la Legge di stabilità 147/2013 (per l'anno 2014) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 190/2014 (per l'anno 2015) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 208/2015 (per l'anno 2016);

VISTA la Legge di Stabilità 232/2016 (per l'anno 2017);

VISTA la Legge di Stabilità 205/2017 (per l'anno 2018);

VISTA, in particolare, la Legge n. 160 del 27/12/2019;

VISTO il D. Lgs. 23/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29 Novembre 2018, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2019;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Sigg.ri Canepa Enzo, Casella Jan, Parascosso Giovanni), su n. 14 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. DI REVOCARE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 72 e n. 73 del 25 Novembre 2019.
2. DI STABILIRE le aliquote dell'imposta Municipale propria per l'anno 2020 nella misura seguente :
 - a) aliquota in favore delle persone fisiche soggetti passivi, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, limitatamente alle fattispecie ancora assoggettate all'Imposta, nella misura del **0,45 per cento - quattro virgola cinque per mille**.
 - b) aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione locate con contratto registrato ad un soggetto nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale **nella misura del 0,7 per cento – sette per mille**.

- c) aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione concesse in uso gratuito a familiare di primo grado in linea retta nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale nella misura del 0,7 per cento – sette per mille.
 - d) aliquota per gli immobili appartenenti alla categorie catastali D e per i terreni ancora assoggettati ad imposta (ad eccezione delle aree fabbricabili) nella misura del 0,76 per cento – sette virgola sei per mille.
 - e) aliquota per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce) nella misura dello 0,1 per cento – 1 per mille
 - f) aliquota per le aree fabbricabili e per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C 1 (negozi e botteghe) a condizione che negli stessi sia svolta una attività economica produttiva (commerciale, artigianale, somministrazione, prestazione di servizi vari ecc.) regolarmente autorizzata, con conseguente espressa esclusione degli immobili classificati in categoria C1 sfitti e/o non utilizzati per lo svolgimento di un'attività economica produttiva per i quali trova applicazione l'aliquota di cui al successivo punto g) nella misura del 1,06 per cento dieci virgola sei per mille .
 - g) aliquota per le restanti unità immobiliari (case a disposizione, box, cantine, magazzini non pertinenziali ad abitazioni principali, negozi non locati, ecc.) nella misura del 1,14 per cento – undici virgola quattro per mille .
 - h) aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dello 0,00 per cento – zero per mille
3. DI CONFERMARE la detrazione prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, limitatamente alle fattispecie ancora assoggettate all'Imposta, in Euro 200,00.

Successivamente, su proposta del Presidente,

ATTESA l'urgenza di approvare la manovra tariffaria connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Sig. Canepa Enzo), su n. 14 consiglieri presenti,

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Per il contenuto particolareggiato degli interventi si rimanda al supporto audio N. 2 del 30/01/2020, conservato agli atti in formato digitale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Massimo Parodi

Dott.ssa Monica Di Marco